

SCHEDA PER IL DISCERNIMENTO COMUNITARIO IN PARROCCHIA

Ogni parroco porta con sé un elenco di tutte le attività pastorali promosse dalla parrocchia (sarà utilizzato nella seconda parte dell'incontro).

1. Il parroco introduce chiedendo ai presenti di rispondere alla domanda: quali attività sono occasione di primo annuncio in parrocchia?
2. Le risposte vengono trascritte direttamente su un cartellone.
3. Eventualmente il parroco le integra con l'elenco da lui precedentemente trascritto.
4. Il gruppo viene diviso in piccoli gruppi nei quali si legge in seguente testo:

“Tutta la formazione cristiana è prima di tutto l'approfondimento del kerygma che va facendosi carne sempre più e sempre meglio, che mai smette di illuminare l'impegno catechistico, e che permette di comprendere adeguatamente il significato di qualunque tema che si sviluppa nella catechesi. È l'annuncio che risponde all'anelito d'infinito che c'è in ogni cuore umano. La centralità del kerygma richiede **alcune caratteristiche dell'annuncio** che oggi sono necessarie in ogni luogo: che esprima l'amore salvifico di Dio previo all'obbligazione morale e religiosa, che non imponga la verità e che faccia appello alla libertà, che possieda qualche nota di gioia, stimolo, vitalità, ed un'armoniosa completezza che non riduca la predicazione a poche dottrine a volte più filosofiche che evangeliche. Questo esige dall'evangelizzatore **alcune disposizioni** che aiutano ad accogliere meglio l'annuncio: vicinanza, apertura al dialogo, pazienza, accoglienza cordiale che non condanna” (EG 165).

A partire dal testo letto e dall'elenco delle attività individuate precedentemente, il gruppo si domanda:

Cosa dovremmo/potremmo eliminare?

Cosa dovremmo/potremmo potenziare?

Cosa dovremmo/potremmo creare?

Ogni gruppo raccoglie le proprie risposte e le suddivide secondo il seguente schema:

| Eliminare | Potenziare | Creare |
|-----------|------------|--------|
| | | |

In assemblea vengono trascritte su un unico cartellone le risposte date. Ognuno può scegliere tre cose da eliminare, tre da potenziare e tre da creare. Al termine dell'incontro il segretario farà emergere le prime due risposte per ogni colonna che consegnerà, assieme al verbale dell'incontro, alla segreteria diocesana attraverso l'email: comunicazioni@diocesidialtamura.it